

START SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	ZONA MARINO DEL TRONTO 63100 ASCOLI PICENO (AP)
Codice Fiscale	01598350443
Numero Rea	AP 158464
P.I.	01598350443
Capitale Sociale Euro	15.175.150 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	START SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.209	24.468
6) immobilizzazioni in corso e acconti	550.592	271.811
7) altre	5.672	7.093
Totale immobilizzazioni immateriali	578.473	303.372
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.656.400	4.738.270
2) impianti e macchinario	150.038	219.479
3) attrezzature industriali e commerciali	29.000	56.633
4) altri beni	12.578.570	12.591.847
Totale immobilizzazioni materiali	17.414.008	17.606.229
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	84.000	84.000
d-bis) altre imprese	19.694	19.694
Totale partecipazioni	103.694	103.694
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.863	8.863
Totale crediti verso altri	8.863	8.863
Totale crediti	8.863	8.863
Totale immobilizzazioni finanziarie	112.557	112.557
Totale immobilizzazioni (B)	18.105.038	18.022.158
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	791.943	804.603
Totale rimanenze	791.943	804.603
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	224.000	224.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.758	189.589
Totale crediti verso clienti	238.758	189.589
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.742.302	4.653.896
Totale crediti verso imprese controllate	2.742.302	4.653.896
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.494	739.943
Totale crediti tributari	320.494	739.943
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.204.104	7.194.795
Totale crediti verso altri	4.204.104	7.194.795
Totale crediti	7.505.658	12.778.223
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.317.604	2.419.171

2) assegni	627	-
3) danaro e valori in cassa	4.196	6.025
Totale disponibilità liquide	4.322.427	2.425.196
Totale attivo circolante (C)	12.844.028	16.232.022
D) Ratei e risconti	77.130	64.140
Totale attivo	31.026.196	34.318.320
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.175.150	15.175.150
III - Riserve di rivalutazione	129.173	129.173
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(3)	(3)
Totale altre riserve	(3)	(3)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(69.277)	(213.059)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	268.865	143.782
Totale patrimonio netto	15.503.908	15.235.043
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	882.037	734.302
Totale fondi per rischi ed oneri	882.037	734.302
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.656	235.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	819.871	970.769
Totale debiti verso banche	996.527	1.206.169
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.266.722	3.559.611
Totale debiti verso fornitori	1.266.722	3.559.611
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	542.146	498.455
Totale debiti verso imprese controllate	542.146	498.455
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.242	282.760
Totale debiti tributari	297.242	282.760
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.349	363.955
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	255.349	363.955
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	710.979	1.701.942
Totale altri debiti	710.979	1.701.942
Totale debiti	4.068.965	7.612.892
E) Ratei e risconti	8.955.586	8.767.026
Totale passivo	31.026.196	34.318.320

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.028.909	12.153.924
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.636.413	3.528.909
altri	1.011.224	851.725
Totale altri ricavi e proventi	3.647.637	4.380.634
Totale valore della produzione	16.676.546	16.534.558
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.301.755	3.657.853
7) per servizi	2.257.224	2.354.158
8) per godimento di beni di terzi	254.718	265.983
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.572.378	5.548.887
b) oneri sociali	1.812.940	1.710.128
c) trattamento di fine rapporto	473.190	640.554
e) altri costi	95.373	45.287
Totale costi per il personale	7.953.881	7.944.856
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.722	42.930
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.960.587	1.761.865
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.981.309	1.804.795
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.660	(24.587)
12) accantonamenti per rischi	188.035	83.039
13) altri accantonamenti	20.088	2.566
14) oneri diversi di gestione	410.334	277.841
Totale costi della produzione	16.380.004	16.366.504
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	296.542	168.054
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.531	32
Totale proventi diversi dai precedenti	6.531	32
Totale altri proventi finanziari	6.531	32
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.978	24.304
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.978	24.304
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.447)	(24.272)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	282.095	143.782
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.230	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.230	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	268.865	143.782

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	268.865	143.782
Imposte sul reddito	13.230	-
Interessi passivi/(attivi)	14.447	24.272
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	296.542	168.054
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	681.313	726.159
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.981.309	1.804.795
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.662.622	2.530.954
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.959.164	2.699.008
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.660	(24.587)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(49.169)	(178.657)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.292.889)	1.202.516
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.990)	61.931
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	188.560	2.431.835
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.280.338	(2.803.298)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.126.510	689.740
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.085.674	3.388.748
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.447)	(24.272)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.230)	-
(Utilizzo dei fondi)	(886.935)	(750.570)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(3)
Totale altre rettifiche	(914.612)	(774.845)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.171.062	2.613.903
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.768.366)	(3.921.601)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(295.823)	(204.487)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.064.189)	(4.126.088)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(58.744)	28.226
Accensione finanziamenti	-	124.580
(Rimborso finanziamenti)	(150.898)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(209.642)	152.806
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.897.231	(1.359.379)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.419.171	3.780.771
Danaro e valori in cassa	6.025	3.804
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.425.196	3.784.575
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	4.317.604	2.419.171
Assegni	627	-
Danaro e valori in cassa	4.196	6.025
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.322.427	2.425.196

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, sottoposto oggi al Vostro esame per l'approvazione, evidenzia una **utile di Euro 268.865**, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.981.309.

Attività svolte e risultati conseguiti

Durante l'esercizio chiuso il 31/12/2023 la Società ha svolto la sua attività nei settori tradizionali del trasporto pubblico locale extraurbano (compresa la linea tra la costa adriatica e Roma - Tiburtina Via Salaria) ed urbana e dei servizi di noleggio autobus con conducente oltre ai servizi in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 2016, mentre dopo la fine della pandemia sono tornati ad incrementarsi i ricavi delle vendite dei titoli di viaggio che però non hanno ancora raggiunto i livelli del 2019 pre-covid.

Nel 2023 pertanto non sono state introdotte disposizioni a sostegno del settore del trasporto pubblico locale, né per compensare gli operatori di servizio di trasporto pubblico locale degli effetti negativi in termini di riduzione dei ricavi a seguito dell'epidemia da Covid-19 (mancati ricavi covid), né per l'erogazione di contributi per contrastare il maggior costo dei carburanti sostenuto nel corso dell'esercizio 2023.

Si segnala inoltre l'incremento significativo dei dati di vendita dei titoli di viaggio per la linea per Roma (+ 20,00% circa)

Appartenenza ad un gruppo

La Società esercita il controllo (84%) sulla Start Plus Scarl, codice fiscale 01931150443, con sede ad Ascoli Piceno. Tuttavia non si procede alla redazione del bilancio consolidato in quanto non risultano superati i limiti dimensionali fissati dal D.Lgs 127/1991, così come modificati da D.Lgs 173/2008.

Rinvio convocazione dell'assemblea

Si evidenzia che in data 28.03.2024 il Consiglio d'Amministrazione della Società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31/12/2023. Si rappresenta che tale termine è stato superato a causa del ritardo dell'approvazione del bilancio al 31/12/2023 da parte della controllata Start Plus s.c. a r.l. che è avvenuto solo in data 24.07.2024

Principi di redazione

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti. Esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio. Per la sua redazione sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento. Sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento vengono indicate alla voce Riserva da arrotondamento Euro, compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali a causa dei quali si sia dovuto ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificate circostanze che abbiano comportato la necessità di correggere errori rilevanti. Tuttavia si evidenzia che, nel corso dell'esercizio qui rendicontato, è stata individuata una errata esposizione nel bilancio precedente di valori relativi ad alcune voci. Pertanto, allo scopo di consentire la comparazione delle voci di bilancio, sono state operate le seguenti rettifiche:

Stato Patrimoniale	Bilancio al 31/12/2022 originale	Rettifiche +/-	Bilancio al 31/12 /2022 rettificato
.. omissis			
D.13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	425.548	(61.593)	363.955
D.14 Altri debiti	1.640.349	61.593	1.701.942
Totali	2.065.897	0	2.065.897

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono state problematiche di comparabilità dei dati rispetto ai quelli relativi all'esercizio precedente né di adattamento delle voci.

Criteri di valutazione applicati

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16). Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni: si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti: si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello, ai sensi del previgente numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, del valore presumibile di realizzazione (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dello stesso articolo, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 15).

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile, al costo di acquisto.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce raccoglie, ai sensi dei paragrafi 79 e 80 dell'OIC 16, le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione od obsolete e, in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente. I beni in parola, non più oggetto di ammortamento, sono iscritti al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per ciò che è destinato alla vendita) o recuperabile (per ciò che non è più utilizzabile).

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15). Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo

esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18). Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18). Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - differentemente a seconda siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Al termine dell'esercizio l'attivo ammonta ad Euro 31.026.196, rispetto ad Euro 34.318.320 dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad Euro 18.105.038, rispetto ad Euro 18.022.158 dell'esercizio precedente. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad Euro 578.473, rispetto ad Euro 303.372 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali né volontariamente. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono stati sostenuti i relativi costi;
- gli altri oneri pluriennali e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti cui afferiscono.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	261.336	271.811	613.981	1.147.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	236.868	-	606.888	843.756
Valore di bilancio	24.468	271.811	7.093	303.372
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	278.781	-	278.781
Ammortamento dell'esercizio	19.301	-	1.421	20.722
Altre variazioni	0	-	-	0
Totale variazioni	(2.259)	278.781	(1.421)	275.101
Costo	261.336	550.592	613.981	1.425.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	239.127	-	608.309	847.436
Valore di bilancio	22.209	550.592	5.672	578.473

Nella voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono compresi programmi software. La voce immobilizzazioni immateriali in corso, incrementata nell'esercizio di Euro 278.781 è riferita agli acconti del sistema integrato di bigliettazione elettronica TPL fatturato dalle Società Pluservice srl e Revenue Collection Systems Italia srl. La voce altre immobilizzazioni immateriali è riferibile esclusivamente ad oneri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad Euro 17.414.008, rispetto ad Euro 17.606.229 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Su tali valori sono state effettuate le rivalutazioni descritte nel prosieguo della presente nota e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenti degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel

primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

- Autodepositi e fabbricati: 1,59%
- Impianti e macchinari: 10,00%
- Attrezzatura: 12,00%
- Mobili e macchine d'ufficio: 12,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Vetture aziendali: 25,00%
- Materiale rotabile (*)

(*) Relativamente al materiale rotabile si precisa che, dopo un processo di adattamento del piano di ammortamento relativo, le aliquote in uso sono le seguenti:

- autobus nuovi classe I e II, acquistati dal 01/01/2000, 15 anni: 6,67%;
- autobus nuovi classe III 12 anni: 8,33%;
- autobus classe A e B 12 anni: 8,33%;
- autobus usati sono ammortizzati secondo un'aliquota proporzionale alla vita residua dell'usato.

Detti criteri, maggiormente rispondenti alla realtà aziendale, consentono di adeguare i valori contabili dei mezzi alla loro vita utile e al valore di mercato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.610.470	2.498.443	489.981	29.601.813	38.200.707
Rivalutazioni	759.245	-	-	-	759.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.631.445	2.278.964	433.348	17.027.010	21.370.767
Valore di bilancio	4.738.270	219.479	56.633	12.574.804	17.589.186
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	17.000	2.900	1.077.956	1.097.856
Ammortamento dell'esercizio	81.870	86.441	30.533	1.761.743	1.960.587
Totale variazioni	-81.870	-69.441	-27.633	-683.787	-862.731
Valore di fine esercizio					
Costo	5.610.470	2.515.442	492.881	30.679.770	39.298.563
Rivalutazioni	759.245	-	-	-	759.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.713.315	2.365.404	463.881	18.101.200	22.643.800
Valore di bilancio	4.656.400	150.038	29.000	12.578.570	17.414.008

La voce **terreni e fabbricati** è costituita dai seguenti valori: terreno ex AMS Euro 144.844, fabbricato ad uso deposito Marino del Tronto Euro 2.321.587, fabbricato ad uso deposito SBT Euro 1.641.519, fabbricato palazzina uffici Marino del Tronto Euro 395.676, fabbricato ad uso autostazione Ascoli Piceno Euro 152.774. Il valore delle aree occupate dalle costruzioni ammonta ad Euro 1.056.230.

La voce **impianti e macchinari** è costituita da impianti di lavaggio, impianti di erogazione gasolio e metano, pensiline, impianti di videosorveglianza, sistema AVM, obliteratrici ed emettitrici, telecamere installate su autobus.

Le **attrezzature industriali e commerciali** comprendono esclusivamente attrezzature d'officina.

La voce **altri beni** è costituita da mobili, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, materiale rotabile (autobus) e altri beni materiali. Il valore più significativo è rappresentato da materiale rotabile per Euro 12.511.000. L'incremento della voce, pari a Euro 1.077.956, è riferibile quasi totalmente al continuo rinnovo del materiale rotabile.

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 2/2009	759.245	0	0	0	759.245
Totale	759.245	0	0	0	759.245

La rivalutazione è stata attribuita ai seguenti immobili: Marino del Tronto - Ascoli Piceno (Euro 329.648), Via Mamiani - San Benedetto del Tronto (Euro 429.597).

Contributi in conto capitale

La Società, ai sensi di leggi nazionali e regionali, beneficia sistematicamente di contributi in conto capitale e in conto impianti prevalentemente per l'acquisto di autobus. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato adottato il metodo indiretto per effetto del quale i contributi sono rilevati in conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione in un'apposita voce dei "Risconti passivi".

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni di locazione finanziaria:

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti e riferibile all'esercizio;
- l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Il tasso applicato per la determinazione del valore attuale e dell'onere finanziario effettivo è stato determinato utilizzando le formule finanziarie che consentono di determinare il tasso interno di rendimento "TIR" secondo i contenuti dell'art. 2427 del codice civile.

Dettaglio analitico dei vari contratti di locazione:

Concedente UNICREDIT LEASING SPA	
Numero contratto 1381248	
Data di stipula 24/06/2013	
Tipologia del bene IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEP.MARINO DEL TR.	
Durata del contratto 120 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 24/06/2013	
Importo maxicanone	56.375
Rata periodica	2.776
Prezzo di riscatto	2.750
Costo sostenuto dal concedente	275.000
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	2.467
Ammontare complessivo dei beni	214.500
- Costo storico	275.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	55.000
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	5.500
Valore finale	214.500

Concedente VFS SERVIZI FINANZIARI SPA	
Numero contratto 4018200013	
Data di stipula 03/09/2018	
Tipologia del bene AUTOBUS VOLVO 9700	
Durata del contratto 72 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 15/09/2018	
Importo maxicanone	48.000
Rata periodica	2.915
Prezzo di riscatto	2.400
Costo sostenuto dal concedente	240.000
Valore attuale delle rate non scadute	39.589
Onere finanziario effettivo	1.630
Ammontare complessivo dei beni	143.952
- Costo storico	240.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0

- Rettifiche	0
- Ammortamenti	80.040
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	16.008
Valore finale	143.952

Concedente UNICREDIT LEASING SPA	
Numero contratto PS 1690056	
Data di stipula 28/03/2019	
Tipologia del bene AUTOBUS MAN	
Durata del contratto 59 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 02/05/2019	
Importo maxicanone	47.000
Rata periodica	3.297
Prezzo di riscatto	7.050
Costo sostenuto dal concedente	235.000
Valore attuale delle rate non scadute	39.455
Onere finanziario effettivo	2.090
Ammontare complessivo dei beni	156.627
- Costo storico	235.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	62.698
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	15.675
Valore finale	156.627

Concedente VOLVO FINANCIAL SERVICES	
Numero contratto 4019200013	
Data di stipula 15/01/2020	
Tipologia del bene AUTOBUS VOLVO 9900	
Durata del contratto 73 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 15/01/2020	
Importo maxicanone	78.000
Rata periodica	2.759
Prezzo di riscatto	2.600
Costo sostenuto dal concedente	260.000

Valore attuale delle rate non scadute	79.609
Onere finanziario effettivo	2.748
Ammontare complessivo dei beni	173.290
- Costo storico	260.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	69.368
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	17.342
Valore finale	173.290

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può ulteriormente essere rappresentato nel seguente prospetto:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	688.369
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	54.525
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	158.653
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.935

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano complessivamente ad Euro 112.557, così come nell'esercizio precedente.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694
Valore di fine esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate e altre sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al *costo di acquisto o di sottoscrizione*. Non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di ripristino di valore. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, non esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti all'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.863	0	8.863	8.863
Totale crediti immobilizzati	8.863	0	8.863	8.863

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti sottovoci che compongono la voce 'B.III.2) Crediti' delle immobilizzazioni finanziarie:

B.III.2.)d) verso altri			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
DEPOSITI CAUZIONALI	8.863	8.863	0
Totali	8.863	8.863	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nei seguenti prospetti viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
START PLUS SCARL	ASCOLI PICENO	01931150443	100.000	150.595	126.500	84,00%	84.000
Totale							84.000

I dati della controllata Start Plus Scarl, sono relativi al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023. Dettaglio delle operazioni poste in essere con la controllata viene fornito nel prosieguo della presente Nota.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	8.863	8.863
Totale	8.863	8.863

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi di quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si attesta che non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	19.694	19.694
Crediti verso altri	8.863	8.863

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
TIBURTINA BUS SRL	16.694	16.694
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIA AUTO	3.000	3.000
Totale	19.694	19.694

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEP. CAUZIONALE METROPOLIS	1.421	1.421
DEP. CAUZIONALE ROMA SERVIZIO MOBIL	3.500	3.500
DEP. CAUZIONALE ATAC	3.500	3.500
ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI	442	442
Totale	8.863	8.863

Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta ad Euro 12.844.028, rispetto ad Euro 16.232.022 dell'esercizio precedente ed è costituito da **rimanenze, crediti e disponibilità liquide**. I criteri di valutazione adottati per le diverse attività sono indicati nei paragrafi dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

Al termine dell'esercizio le rimanenze ammontano ad Euro 791.943, rispetto ad Euro 804.603 dell'esercizio precedente. Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Sulla base delle analisi svolte, non sussiste, per alcuno dei beni in magazzino, il presupposto per l'accantonamento a fronte del rischio di obsolescenza. La valutazione adottata rispetto a quella effettuabile con il criterio dei costi correnti non differisce significativamente.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	804.603	(12.660)	791.943
Totale rimanenze	804.603	(12.660)	791.943

Nella voce materie prime, sussidiarie e di consumo sono comprese le seguenti categorie: ricambi Euro 690.001 pneumatici Euro 17.178, carburanti lubrificanti e simili Euro 84.764.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita ammontano ad Euro 224.000, rispetto ad Euro 224.000 del precedente esercizio. Sulla base della delibera adottata dal Consiglio d'Amministrazione in data 21/11/2016, già a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, sono state riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Non sono oggetto di ammortamento a decorrere dalla data della delibera dell'organo amministrativo, inerente alla messa in vendita.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti all'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	224.000	0	224.000

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono costituite da immobili di proprietà come segue:

- deposito sito in Roma - Via Castro Pretorio, superficie complessiva circa mq 30, valore netto contabile di iscrizione Euro 224.000, posto in vendita ad Euro 224.000.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano ad Euro 7.505.658, rispetto ad Euro 12.778.223 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei crediti, l'art. 2426 punto 8 c.c., così come modificato dal DLgs 139/2015, prevede l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio corrente, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, costituiti per la loro totalità da importi esigibili entro 12 mesi, si presume che gli effetti siano irrilevanti. Si evidenzia, pertanto che i tutti crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Di seguito viene svolta la loro analisi.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni intervenute e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	189.589	49.169	238.758	238.758
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.653.896	(1.911.594)	2.742.302	2.742.302
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	739.943	(419.449)	320.494	320.494
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.194.795	(2.990.691)	4.204.104	4.204.104
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.778.223	(5.272.565)	7.505.658	7.505.658

Con riferimento ai crediti dell'attivo circolante, si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- I crediti verso clienti ammontano ad Euro 238.758 rispetto ad Euro 189.589 dell'esercizio precedente. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	saldo iniziale	incremento	decremento	saldo finale
Tuir	145.696	0	0	145.696
Tassato	141.174	0	0	141.174
Totale	286.870	0	0	286.870

- I crediti verso imprese controllate ammontano ad Euro 2.742.302 rispetto ad Euro 4.653.896 dell'esercizio precedente. Sono costituiti esclusivamente da crediti commerciali vantati verso Start Plus, di cui Euro 1.313.236 per fatture da emettere.

- I crediti tributari ammontano ad Euro 320.494 rispetto ad Euro 739.943 dell'esercizio precedente e sono così composti:

5-bis Crediti tributari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
RITENUTE SU INTERESSI ATTIVI	1.695	8	1.687
ERARIO C/IRAP	0	15.943	(15.943)
ERARIO C/IRES	127.668	83.760	43.908
ERARIO C/IVA	0	48.274	(48.274)
ERARIO C/IMPOSTA SOST.RIVAL. TFR	36.776	0	36.776
CREDITI D'IMPOSTA	153.056	591.958	(438.902)
ALTRI	1.299	0	1.299
Totali	320.494	739.943	(419.449)

- I crediti verso altri ammontano ad Euro 4.204.104 rispetto ad Euro 7.194.795 dell'esercizio precedente e sono così composti

C.II.5quater) crediti verso altri			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTI DA RICEVERE INVESTIMENTI	2.519.463	5.338.377	(2.818.914)
CONTRIBUTI DA RICEVERE RINCARO CARBURANT	333.680	745.985	(412.305)
CONTRIBUTI DA RICEVERE COVID	583.107	311.642	271.465
COMUNE ASCOLI P.	0	177.545	(177.545)
COMUNE DI SPINETOLI	31.144	31.144	0
MINISTERO DL LAVORO	393.417	317.348	75.979
REGIONE MARCHE	198.572	186.520	12.052
INAIL	15.316	6.284	9.032
ANTICIPI VARI	0	1.350	(1.350)
FORNITORI (saldo dare)	30.877	31.892	(1.015)
AUTISTI E RIVENDITE	19.845	24.413	(4.568)
ALTRI	78.683	22.295	56.388
Totali	4.204.104	7.194.795	(2.990.691)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	238.758	238.758
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.742.302	2.742.302
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	320.494	320.494
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.204.104	4.204.104
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.505.658	7.505.658

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti dell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide ammontano ad Euro 4.322.427, rispetto ad Euro 2.425.196 dell'esercizio precedente. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari sono iscritte al presumibile valore di realizzo, mentre denaro e valori in cassa sono iscritti al loro valore nominale.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.419.171	1.898.433	4.317.604
Assegni	-	627	627
Denaro e altri valori in cassa	6.025	(1.829)	4.196
Totale disponibilità liquide	2.425.196	1.897.231	4.322.427

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

C.IV.1) depositi bancari e postali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SALDI ATTIVI C/C BANCARI	4.317.604	2.419.171	1.898.433
Totali	4.317.604	2.419.171	1.898.433

Ratei e risconti attivi

Al termine dell'esercizio i ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 77.130, rispetto ad Euro 64.140 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni sulle variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	64.140	12.990	77.130
Totale ratei e risconti attivi	64.140	12.990	77.130

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Risconti attivi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CANONI LEASING	26.687	41.160	(14.473)
ASSICURAZIONI	27.679	5.366	22.313
CONSULENZE	0	2.340	(2.340)
TASSE PROPRIETA' MATERIALE ROTABILE	7.105	6.464	641
LICENZE D'USO SOFTWARE	11.414	4.704	6.710
ALTRI	4.245	4.106	139
Totali	77.130	64.140	12.990

La componente entro l'esercizio dei risconti attivi ammonta ad Euro 77.130. Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto della Società ammonta ad Euro 15.503.908, rispetto ad Euro 15.235.043 dell'esercizio precedente.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Di seguito viene svolta la sua analisi.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti alle variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	15.175.150	-			15.175.150
Riserve di rivalutazione	129.173	-			129.173
Altre riserve					
Varie altre riserve	(3)	-			(3)
Totale altre riserve	(3)	-			(3)
Utili (perdite) portati a nuovo	(213.059)	143.782			(69.277)
Utile (perdita) dell'esercizio	143.782	(143.782)	268.865	268.865	268.865
Totale patrimonio netto	15.235.043	-	268.865	268.865	15.503.908

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	(3)
Totale	(3)

Le variazioni nelle voci di Patrimonio Netto hanno riguardato la destinazione del risultato dello scorso esercizio, così come deliberato dall'assemblea, e la rilevazione del risultato dell'esercizio corrente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 4, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	15.175.150	Conferimenti dei soci		-	-
Riserve di rivalutazione	129.173	Riserva di capitale	A-B	129.173	229.447
Altre riserve					
Varie altre riserve	(3)			-	-
Totale altre riserve	(3)			-	-
Utili portati a nuovo	(69.277)			-	-
Totale	15.235.043			129.173	229.447
Quota non distribuibile				129.173	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	(3)
Totale	(3)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Informazioni inerenti alle riserve in sospensione d'imposta.

Prospetto delle riserve in sospensione d'imposta	
Descrizione	Importo
Saldi attivi rivalutazioni monetarie	129.173
	0
	0
meno: Fondo imposte differite correlato	0
Quota di capitale netto in sospensione d'imposta	129.173

Si tratta del saldo attivo di rivalutazione monetaria, determinato ai sensi della L. 2/2009. Tale voce, che originariamente ammontava ad Euro 1.791.610 ed utilizzata per copertura di perdite, risultava iscritta al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad Euro 55.411, assolta per conferire rilevanza fiscale alla rivalutazione medesima. L'importo di tale riserva, in caso di distribuzione ai soci, aumentato dell'imposta sostitutiva, concorre alla formazione del reddito per la società ed in capo ai soci per la quota distribuita. Su tale riserva sono state stanziaste imposte differite in quanto non se ne prevede l'utilizzo che la potesse rendere tassabile.

La presente annotazione viene effettuata allo scopo di tenere memoria dell'importo della riserva di rivalutazione ai fini della sua ricostituzione.

Fondi per rischi e oneri

Al termine dell'esercizio i fondi per rischi e oneri ammontano ad Euro 882.037, rispetto ad Euro 734.302 dell'esercizio precedente. I fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati a Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per "natura" dei costi.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	734.302	734.302
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	147.735	147.735
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	147.735	147.735
Valore di fine esercizio	882.037	882.037

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

B.3) altri fondi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
F.DO RISCHI LEGALI PERS.DIPENDENTE	588.819	547.499	41.320
F.DO RISCHI RINNOVO CCNL	66.038	66.038	0
F.DO RISCHI DEFINANZIMENTO ONERI MALATTI	122.092	84.058	38.034
F.DO RISCHI SINISTRI E FRANCHIGIE	85.000	35.000	50.000
F.DO SPESE TPL SALUTE	20.088	1.707	18.381
Totali	882.037	734.302	147.735

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al termine dell'esercizio il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad Euro 1.615.700, rispetto ad Euro 1.969.057 dell'esercizio precedente. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'eventuale ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento sia scaduto prima del 31/12/2023 o cadrà nell'esercizio successivo, viene iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, co.1 n. 4 c.c., si forniscono le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.969.057
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	473.190
Utilizzo nell'esercizio	826.547
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(353.357)
Valore di fine esercizio	1.615.700

Il saldo della voce riepiloga anche l'ammontare di Tfr complessivamente conferito dal personale dipendente al Fondo di Tesoreria presso l'Inps, pari ad Euro 1.280.948, e degli equivalenti versamenti eseguiti dalla Società. L'utilizzo nell'esercizio rappresenta l'ammontare delle liquidazioni corrisposte per cessazione di rapporti e dei versamenti al predetto fondo per tfr conferito nell'anno, ai sensi del D.Lgs 252/2005.

Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti ammontano ad Euro 4.068.965, rispetto ad Euro 7.612.892 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei debiti, l'art. 2426 punto 8 c.c., così come modificato dal DLgs 139/2015, prevede l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Si evidenzia, pertanto che tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale, rettificato in occasione di successive variazioni, compresi quelli (bancari) esigibili oltre 12 mesi, ritenendo irrilevanti gli effetti dei costi di transazione, delle commissioni e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di tali debiti, ed anche in considerazione che il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal quello di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.206.169	(209.642)	996.527	176.656	819.871
Debiti verso fornitori	3.559.611	(2.292.889)	1.266.722	1.266.722	-
Debiti verso imprese controllate	498.455	43.691	542.146	542.146	-
Debiti tributari	282.760	14.482	297.242	297.242	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	363.955	(108.606)	255.349	255.349	-
Altri debiti	1.701.942	(990.963)	710.979	710.979	-
Totale debiti	7.612.892	(3.543.927)	4.068.965	3.249.094	819.871

Con riferimento ai debiti si precisa quanto segue:

- I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 1.266.722 rispetto ad Euro 3.559.611 dell'esercizio precedente. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte
- I debiti verso imprese controllate ammontano ad Euro 542.146 rispetto ad Euro 498.455 dell'esercizio precedente. Sono costituiti esclusivamente da debiti commerciali verso Start Plus, di cui Euro 530.975 per fatture da ricevere.

Si procede all'illustrazione della composizione delle altre voci dei debiti:

- I debiti verso banche ammontano ad Euro 996.527 rispetto ad Euro 1.206.169 dell'esercizio precedente. Il saldo, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili alla data del 31/12/2023.

D.4) debiti verso banche			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
MUTUI IPOTECARI	419.698	494.117	(74.419)
MUTUI CHIROGRAFARI	576.829	712.052	(135.223)
Totali	996.527	1.206.169	(209.642)

Nella voce sono compresi:

- mutuo ipotecario concesso da Banco Desio, di originari Euro 1.000.000 scadente il 10/12/2028, da rimborsare in 32 rate semestrali posticipate, debito residuo al 31/12/2023 Euro 419.698. Per tale mutuo la Società ha aderito alla moratoria straordinaria per i finanziamenti esistenti alla data del 29.02.2020, beneficiando del posticipo delle rate previste dal piano di ammortamento per il periodo 30/03/2020-31/12/2020;
- mutui chirografari concessi da Artigiancassa, di originari complessivi Euro 801.850 scadenti il 30/09/2027, da rimborsare in 14 rate semestrali posticipate, debito residuo al 31/12/2023 pari ad Euro 576.829.

I debiti tributari ammontano ad Euro 297.242 rispetto ad Euro 282.760 dell'esercizio precedente. La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

D.12) debiti tributari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ERARIO C/RIT.REDDITI LAVORO DIPENDENTE	287.025	279.130	7.895
ERARIO C/RIT.REDDITI LAVORO AUTONOMO	5.456	3.630	1.826
ERARIO C/IVA	2.474	0	2.474
ERARIO C/IRAP	2.287	0	2.287
Totali	297.242	282.760	14.482

- La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammonta ad Euro 255.349 rispetto ad Euro 363.955 dell'esercizio precedente ed è così composta:

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
INPS	255.349	277.943	(22.594)
INPS RATEI FERIE E PERMESSI	0	80.218	(80.218)
INAIL RATEI FERIE E PERMESSI	0	5.794	(5.794)
Totali	255.349	363.955	(108.606)

- La voce altri debiti ammonta ad Euro 710.979 rispetto ad Euro 1.701.942 dell'esercizio precedente ed è così composta:

D.14) altri debiti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	363.477	311.169	52.308
DIPENDENTI C/FERIE E PERMESSI NON GODUTI	268.133	268.224	(91)
COMUNE DI ASCOLI PICENO	0	900.100	(900.100)
SINDACATI C/RITENUTE	2.662	2.873	(211)
CREDITORI PIGNORATIZI DIPENDENTI	8.214	7.656	558
DEBITI DIVERSI	2.293	148.267	(145.974)
ALTRI	2.112	2.060	52
DEBITI VERSO ENTI PREVID. COMPLEMENTARE	64.088	61.593	2.495
Totali	710.979	1.701.942	(990.963)

Suddivisione dei debiti per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	996.527	996.527
Debiti verso fornitori	1.266.722	1.266.722
Debiti verso imprese controllate	542.146	542.146
Debiti tributari	297.242	297.242
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	255.349	255.349
Altri debiti	710.979	710.979
Debiti	4.068.965	4.068.965

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	419.698	419.698	576.829	996.527
Debiti verso fornitori	-	-	1.266.722	1.266.722
Debiti verso imprese controllate	-	-	542.146	542.146
Debiti tributari	-	-	297.242	297.242
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	255.349	255.349
Altri debiti	-	-	710.979	710.979
Totale debiti	419.698	419.698	3.649.267	4.068.965

Sul mutuo acceso presso Banco Desio è stata concessa ipoteca di primo grado sull'immobile di proprietà sito ad Ascoli Piceno in Frazione Marino del Tronto.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Al termine dell'esercizio i ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 8.955.586, rispetto ad Euro 8.767.026 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La movimentazione avvenuta è sintetizzata nello schema seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.151	(14.324)	2.827
Risconti passivi	8.749.875	202.884	8.952.759
Totale ratei e risconti passivi	8.767.026	188.560	8.955.586

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

E) Ratei passivi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ACQUA	218	881	(663)
CONSULENZE	741	653	88
ASSICURAZIONI	0	13.451	(13.451)
TELEFONICHE	591	958	(367)
ALTRI	1.277	1.208	69
Totali	2.827	17.151	(14.324)

La componente entro l'esercizio dei ratei passivi ammonta ad Euro 2.827. Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

E) Risconti passivi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTR. IN C/CAP. MATERIALE ROTABILE	7.883.675	7.667.473	216.202
CONTR. IN C/CAP. AUTOBUS MINISTERIALI	11.687	15.593	(3.906)
CONTR. IN C/CAP. AVM	5.019	9.240	(4.221)
CONTR. IN C/IMPIANTI	297.270	321.935	(24.665)
RICAVI (quota abbonamenti)	715.943	697.297	18.646
ALTRI	39.165	38.337	828
Totali	8.952.759	8.749.875	202.884

La componente entro l'esercizio dei risconti passivi ammonta ad Euro 1.891.164, quella oltre l'esercizio ad Euro 3.720.130, quella oltre cinque anni ad Euro 3.341.465

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 del codice civile;
- allocazione di costi e ricavi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi delle dinamiche di formazione del risultato d'esercizio.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci del Conto Economico, si rammenta che i commenti sull'andamento di costi e ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1 del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione dell'esercizio ammonta ad Euro 16.676.546, rispetto ad Euro 16.534.558 di quello precedente. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare: i ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; i ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.028.909	12.153.924	874.985
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	2.636.413	3.528.909	(892.496)
5b) altri ricavi e proventi	1.011.224	851.725	159.499
Totali	16.676.546	16.534.558	141.988

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRATTI DI SERVIZIO (*)	11.771.367	11.304.646	466.721
LINEA DA E PER ROMA	433.312	361.184	72.128
NOLEGGI	555.367	230.084	325.283)
ALTRI RICAVI CARATTERISTICI	268.863	258.010	10.853
Totalli	13.028.909	12.153.924	874.985

(*) la voce CONTRATTI DI SERVIZIO include sia i servizi di potenziamento SISMA 2016, sia i ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio TPL

A.5) Altri Ricavi e Proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTR. IN C/ESERCIZIO MATERIALE ROTABILE	1.179.061	966.816	212.245
ALTRI CONTR. IN C/ESERCIZIO	1.459.770	2.562.094	(1.102.324)
RISARCIMENTI DANNI	43.291	71.430	(28.139)
RIMBORSO ACCISE	283.898	50.730	233.168
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE	583.265	615.123	(31.858)
VENDITE ROTTAMI	2.977	6.581	(3.604)
ARROTONDAMENTI ATTIVI	301	804	(503)
CONTR. IN C/IMPIANTI	24.666	20.647	4.019
ALTRI	70.408	86.409	(16.001)
Totalli	3.647.637	4.380.634	(732.997)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ripartizione per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.028.909
Totale	13.028.909

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 16.380.004, rispetto ad Euro 16.366.504 dell'esercizio precedente. I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.301.755	3.657.853	(356.098)
7) per servizi	2.257.224	2.354.158	(96.934)
8) per godimento di beni di terzi	254.718	265.983	(11.265)
9.a) salari e stipendi	5.572.378	5.548.887	23.491
9.b) oneri sociali	1.812.940	1.710.128	102.812
9.c) trattamento di fine rapporto	473.190	640.554	(167.364)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	95.373	45.287	50.086
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.722	42.930	(22.208)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.960.587	1.761.865	198.722
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	12.660	(24.587)	37.247
12) accantonamenti per rischi	188.035	83.039	104.996
13) altri accantonamenti	20.088	2.566	17.522
14) oneri diversi di gestione	410.334	277.841	132.493
Totali	16.380.004	16.366.504	13.500

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

- I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CAURBURANTI E LUBRIFICANTI	2.685.406	3.069.687	(384.281)
RICAMBI, PNEUMATICI E MATERIALI DI CONSU	553.498	548.884	4.614
CANCELLERIA E STAMPATI	43.790	31.015	12.775
ALTRI	19.061	8.267	10.794
Totali	3.301.755	3.657.853	(356.098)

• I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	271.279	303.789	(32.510)
ASSICURAZIONI	283.690	341.513	(57.823)
CONSULENZE AMM.VE E FISCALI	33.550	32.859	691
CONSULENZE TECNICHE	40.844	44.040	(3.196)
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	29.621	20.154	9.467
CONSULENZE INFORMATICHE	24.952	30.492	(5.540)
ALTRI COSTI PER PRESTAZIONI TERZI	41.483	23.983	17.500
UTENZE	144.541	188.950	(44.409)
ORGANI SOCIALI	96.213	94.774	1.439
PROVVIGIONI PASSIVE	169.333	160.640	8.693
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	18.961	18.574	387
SPESE FUNZIONAMENTO START PLUS	266.252	298.838	(32.586)
SERVIZI DI VIGILANZA A BORDO	208.133	144.801	63.332
PRESTAZ.SERVIZIO LINEA ROMA	81.447	83.992	(2.545)
SUBAFFIDAMENTI TPL	57.857	49.503	8.354
PULIZIA E SANIFICAZIONE	310.712	337.233	(26.521)
LAVORO INTERINALE (servizi)	4.695	4.970	(275)
PEDAGGI AUTOSTRADALI E PARCHEGGI	19.425	11.392	8.033
PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	21.716	24.898	(3.182)
ACCERTAMENTI SANITARI	51.583	51.127	456
RICERCA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	3.275	2.764	511
SERVIZI DIVERSI	56.797	56.999	(202)
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	6.012	6.369	(357)
TRASPORTI	3.247	3.090	157
ALTRI	11.607	18.415	(6.808)
Totali	2.257.224	2.354.158	(96.934)

• I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CANONI LEASING	156.112	164.721	(8.609)
AFFITTI PASSIVI	29.637	28.574	1.063
CANONI LICENZE D'USO SOFTWARE	68.969	72.688	(3.719)
Totali	254.718	265.983	(11.265)

- La voce *oneri diversi di gestione* è così composta

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
TRIBUTI COMUNALI	74.961	77.576	(2.615)
IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO	2.689	3.361	(672)
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	18.421	18.118	303
EROGAZIONI LIBERALI	250	6.293	(6.043)
TASSE CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	81.130	78.364	2.766
SOPRAVVIVENENZE E INSUSSISTENZE PASSIVE	47.495	86.872	(39.377)
MINUSVALENZE BENI MATERIALI	168.864	405	168.459
ARROTONDAMENTI PASSIVI	2.042	1.968	74
ALTRI	14.482	4.884	9.598
Totali	410.334	277.841	132.493

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto della voce proventi e oneri finanziari ammonta ad Euro 14.447.

Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	6.531	32	6.499
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	20.978	24.304	(3.326)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(14.447)	(24.272)	9.825

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	0	0	0	6.531	6.531
	0	0	0	6.531	6.531

Riepilogo voce C.16 altri proventi finanziari					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	6.531	6.531
	0	0	0	6.531	6.531

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	19.958
Altri	1.020
Totale	20.978

Gli interessi passivi e altri oneri finanziari sono costituiti da interessi su mutui Euro 19.958, altri Euro 1.020.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Imposte correnti

Per l'esercizio in corso al 31/12/2023 sono state calcolate le seguenti imposte correnti.

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	13.230	0	13.230
Totall	13.230	0	13.230

Imposte differite e anticipate

Con riferimento alla fiscalità differita, si precisa che non vi sono variazioni temporanee in diminuzione (del reddito) sulle quali iscrivere imposte differite. Mentre, pur esistendo variazioni temporanee in aumento (del reddito), non sono state iscritte imposte anticipate per assenza delle condizioni richieste dall'OIC 25. Di seguito viene evidenziato il dettaglio di dette variazioni temporanee escluse.

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ECCEDENZE ACE RIPORTABILI	91.961	17.289	109.250	24,00%	26.220
ACC.TI AL F.DO SVAL. CREDITI TASSATO	141.175	0	141.175	24,00%	33.882
ACC.TI AL F.DO RISCHI LEGALI	547.499	(58.680)	488.819	24,00%	117.317
ACC.TI AD ALTRI FONDI RISCHI	186.802	695.235	882.037	24,00%	211.689
PERDITE FISCALI RIPORTABILI	5.755.515	420.218	6.175.733	24,00%	1.482.176
COMPENSI AMM.RI NON PAGATI	5.239	42	5.281	24,00%	1.267
IMPOSTE E TASSE PER CASSA	0	225	225	24,00%	54
ALTRI ACC.TI	0	20.088	20.088	24,00%	4.821

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Nel seguente prospetto si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sia ai fini Ires che ai fini Irap. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Risultato prima delle imposte	282.095	
Onere fiscale Teorico (%)	24,00%	67.702
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
(+) ACC.TI A F.DI RISCHI	208.123	
(+) COMPENSI AMM.RI AC NON PAGATI	5.281	
(+) IMPOSTE E TASSE DED. PER CASSA	225	
Totale	213.629	
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
(-) UTILIZZO F.DI RISCHI	(119.067)	
(-) COMPENSI AMM.RI AP PAGATI	(5.239)	
Totale	(124.306)	
E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
(+) ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	67.198	
(-) CONTRIBUTI E ALTRI PROVENTI NON IMP.	(845.746)	
(-) ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(13.089)	
Totale	(791.637)	
E1 Altri dati	0	
Imponibile fiscale (A - B + C + D + E + E1)	(420.219)	0,00%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Differenze tra valore e costi della produzione	296.542	
B) Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
(+) COSTO DEL PERSONALE (B9)	7.953.881	
(+) ACC.TI PER RISCHI (B12)	188.035	
(+) ALTRI ACC.TI (B13)	20.088	
(+) COSTI COMPENSI E UTILI	9.392	
(+) INTERESSI SU CANONI LEASING	18.967	
(+) IMU	43.011	
Totale	8.233.374	
C) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
(-) CONTRIBUTI E PROVENTI NON IMPON.	845.745	
Totale	845.745	
D) Differenza dopo le rettifiche (A+B-C)	7.684.171	
Onere fiscale Teorico (%)	3,90%	299.682
E) Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
F) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
	0	
Totale	0	
G) Altri dati rilevanti ai fini IRAP:		
(-) ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(15.903)	
Totale	(15.903)	
G1 Altri dati DEDUZIONI	(7.388.560)	
Imponibile fiscale (D +/- E +/- F +/- G +G1)	279.708	0,17%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		13.230

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il Rendiconto Finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si precisa che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono fornite le altre informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile.

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	17,84
Operai	157,36
Altri dipendenti	0,41
Totale Dipendenti	178,61

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti agli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	62.490	33.723

Categorie di azioni emesse dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	15.175.150	15.175.150	15.175.150	15.175.150
Totale	15.175.150	15.175.150	15.175.150	15.175.150

Titoli emessi dalla società

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si attesta che la società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427-bis del codice civile, circa le informazioni sugli strumenti finanziari emessi, si attesta che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1, numeri 20 e 21 del codice civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti alle operazioni realizzate con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con parti correlate, così come definite dai principi contabili internazionali (IAS 24 par.9), cui il legislatore nazionale rinvia per l'individuazione. Il seguente prospetto ne riassume i dati più significativi:

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Acquisti	Vendite
START PLUS SCARL	Controllata	0	0	542.146	2.742.302	646.550	12.913.771
Totali		0	0	542.146	2.742.302	646.550	12.913.771

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, circa le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, si attesta che la Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici, di cui alla Legge 124/2017, art.1, commi 125-129, che risultano pubblicati nell'apposito Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. La seguente tabella riporta i dati inerenti i soggetti eroganti, ammontare e una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto concedente/erogante	Importo riconosciuto	a titolo di
REGIONE MARCHE	227.892	Sostegno al TPL per mancati ricavi 2° - 3° - 4° trim. 2022 causa Covid
REGIONE MARCHE	73.887	Contributi al TPL per Incremento carburante 2022
COMUNE DI ASCOLI PICENO	100.337	Sostegno al TPL per mancati ricavi 2° - 3° - 4° trim. 2022 causa Covid
COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	59.337	Sostegno al TPL per mancati ricavi 2° - 3° - 4° trim. 2022 causa Covid
Totale	461.453	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Pertanto, per quanto sopra esposto si richiede l'approvazione del presente bilancio e si propone all'assemblea di destinare l'utile conseguito, pari ad Euro 268.865, quanto ad Euro 69.277 a totale copertura di *Perdite portate a nuovo*, quanto ad Euro 199.588 a parziale ricostituzione di *Riserve di rivalutazione*.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

ASCOLI PICENO, 25.07.2024

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE

DIOMEDI ENRICO



Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DELLE MARCHE, AUTORIZZAZIONE prot. AGEDRMAR n. 0009611 DEL 15.04.2019

